



**ARCIDIOCESI DI SALERNO CAMPAGNA ACERNO**  
**Ufficio Evangelizzazione e Catechesi**

*Ai Rev. mi Parroci*

*Ai Catechisti*

Carissimi confratelli e catechisti/e,

come sempre – all’inizio di un nuovo anno pastorale – vi chiediamo un attimo di attenzione per riprendere il nostro cammino. Prima di tutto il ringraziamento per quanto operate nell’ambito della catechesi e, più in generale, dell’evangelizzazione: i tempi non sono certo facili, a fatica stiamo riprendendo gli impegni dopo la pandemia e nuove sfide continuano ad interpellare la nostra azione pastorale, ma tutto questo deve da una parte convincerci che siamo nelle mani di Dio e, dall’altra, che occorre uscire dalla *comfort zone* della rassegnazione e della paura. Non rincorriamo novità per il semplice gusto di apparire moderni, ma nemmeno è opportuno continuare a portare avanti situazioni stagnanti e improduttive perché *abbiamo sempre fatto così*: la prassi migliore è il discernimento guidato dallo Spirito santo e dalle indicazioni del magistero come ci sta insegnando ormai da tre anni il Cammino Sinodale che resta – non dimentichiamo – lo sfondo pastorale su cui occorre impiantare la nostra attenzione.

La catechesi dentro il dinamismo del Cammino Sinodale ci ha restituito alcuni dati che sono emersi dai vari tavoli sinodali attivati in questi anni nelle varie foranie. In generale sono emersi questi *focus* che vorremmo riprendere, approfondire e su cui progettare:

1. il ministero del catechista e il rinnovamento del “fare catechesi” oggi
2. il ruolo del padrino/madrina di battesimo/cresima
3. l’alleanza educativa tra Famiglia, Scuola e Parrocchia.

Nel Direttorio per la Catechesi viene sottolineata l’importanza della dimensione familiare dell’evangelizzazione e della catechesi. Ci sono tre aspetti che emergono sul piano generale:

- a) Annuncio di fede
- b) L’aggancio con il sacramento del matrimonio

c) Comunità e famiglia in costante e reciproco riferimento

Si può facilmente comprendere che le tematiche evidenziate sopra come criticità possano essere incanalate in questo tipo di progettualità che vede le famiglie come nucleo portante la dimensione dell'annuncio e della catechesi. Il brano del Vangelo di Marco (Mc 2, 1-2) che fa da pista a questo nuovo anno catechistico ci riporta, infatti, alla dimensione familiare, all'ambiente domestico dove si sperimentano le prime relazioni umane e cristiane, alla centralità della Parola di Dio nella catechesi (vero *manual*e e *guida* del catechista) e, ovviamente, al principio e alla finalità della catechesi che è l'incontro con Gesù che guarisce e salva: in questo ultimo aspetto vi è l'aggancio con l'evangelizzazione che mira alla conversione missionaria delle nostre parrocchie, alla ricostruzione del tessuto comunitario, alla necessità di crescere nella ministerialità diffusa e comunione, e, non ultimo, ripartire dalla vita concreta delle persone.

Vi anticipiamo alcuni impegni pastorali che possono trovare posto nella vostra programmazione: a partire da Ottobre fino a Gennaio, ogni ultimo lunedì del mese alle ore 20.45, attiveremo uno sportello *on-line* di confronto, condivisione e formazione aperto ai catechisti e agli operatori pastorali.

Rinnoviamo, infine, la disponibilità a svolgere incontri nelle parrocchie e nelle foranie per la formazione metodologica dei catechisti rispetto al progetto catechistico diocesano e a quanto si ritiene opportuno.

Nell'immediato vi diamo appuntamento al **2 ottobre 2024 alle ore 17.30** presso l'auditorium della **Parrocchia Sacro Cuore di Gesù in Eboli** per il **Convegno Catechistico Diocesano** che avrà come *focus* pastorale la tematica della disabilità oltre alla presentazione degli obiettivi e dei percorsi regionali e diocesani dell'ufficio.

Buon lavoro a tutti e che il Signore ci accompagni sempre con la forza dello Spirito Santo.

*Il Direttore e l'Equipe diocesana*

**Salerno, 9.9.2024**